

## **PREMESSA**

La presente Relazione accompagna il progetto Definitivo-Esecutivo dei lavori: "Riqualificazione urbana di una Piazza di via Azuni" per un importo complessivo pari a € 73.036,54 e fa riferimento al Bando BIDDAS 2008 Programma integrato del centro storico.

Il progetto, tende alla riqualificazione del centro storico attraverso il ripristino del tessuto viario degradato e dell'arredo urbano tipico, nella via Azuni, come riportato nel progetto Preliminare redatto dall'Ing A. Saba e S. Manai al momento della partecipazione al bando in oggetto.

-La presente relazione risulta così articolata:

**A -Finalità dell'opera e obiettivi da raggiungere;**

**B -Situazione stato attuale;**

**C -L'idea progetto**

**D-Previsioni progettuali;**

**E-Note di compatibilità ambientale, vincoli e pareri;**

**F-Quadro economico.**

## **A)-Finalità dell'opera e obiettivi da raggiungere;**

### **A.1 Riferimenti al PP del 03/11/2008**

#### **A.1.1-Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli:**

L'obiettivo dell'intervento è quello di recuperare l'aspetto caratteristico del centro storico, rendendo nel contempo adeguatamente fruibile la viabilità con riferimento alla sicurezza del transito, specie pedonale, ed alla funzionalità delle reti tecnologiche. L'intervento è inserito nel quadro più generale di una serie di opere volte alla valorizzazione del centro storico di Norbello che il Comune sta portando avanti in maniera coordinata.

#### **A.1.2-Esigenze e bisogni da soddisfare**

È necessario che la pavimentazione venga resa sicura dal punto di vista del transito pedonale, con l'eliminazione di sollevamenti/avvallamenti, e che vengano ricavati un maggior numero possibile di posti auto; nel contempo intervenire sul verde esistente attraverso la salvaguardia delle principali essenze arboree esistenti.

## **B -Situazione stato attuale;**

La piazza presente lungo la Via Azuni, all'incrocio con la Via Giovanni XXIII, è stata realizzata alla fine degli anni '80 e presenta un andamento planimetrico triangolare. La piazza è prospiciente alcune abitazioni che hanno l'accesso direttamente su di essa, e piano esterno addossato alle stesse abitazioni presenta un dislivello col piano stradale rispettivamente di -30 cm ai lati (via Azuni lato Sud e Via Giovanni XXIII lato Nord) e -80 cm dal piano stradale. La conformazione presenta un camminamento a larghezza costante in battuto di cemento che collega la Via Giovanni XXIII e la Via Azuni, antistante gli ingressi alle abitazioni, dal quale si dipartono a degradare verso la strada un vialetto in acciottolato e una rampa anch'essa in battuto di cemento. Negli spazi rimanenti sono ricavate delle aiuole o spazi a verde delimitati da cordonate in cemento e solo in un caso da un muretto a secco in pietra locale. Nelle aiuole sono allocati alcuni alberi di alto fusto, tra i quali n° due Palme comuni, nonché da cespugli e piante grasse. La piazza non presenta in generale un particolare pregio architettonico o una particolare cura né degli spazi pavimentati che di quelli a verde. Inoltre risulta completamente priva di illuminazione pubblica e di elementi di arredo urbano. Particolare rilevante è invece la presenza continua di automobili lungo il ciglio stradale e in una posizione di evidente pericolo in quanto occupanti la corsia di marcia di un tratto di curva cieca.



Vista della piazza e dell'incrocio con la Via Giovanni XXIII



Vista da Via Azuni, con auto sul ciglio stradale



Vista della piazza dalla Via Giovanni XXIII e degli ingressi privati

## **C -L'idea progetto**

L'Amm.ne comunale di Norbello conferma la particolare valenza del progetto, anche perché lo stesso s'inserisce in un intervento più ampio di valorizzazione del territorio e del suo Centro Storico, essendo stati già realizzati diversi interventi a valere con la LR n° 29/98, col CIVIS 2006, con altri interventi QCS 1995-99, e col presente bando Biddas 2008 che consente anche interventi di recupero primario sugli edifici.

Gli interventi di progetto sono mirati principalmente al conferimento di una nuova identità e funzionalità della piazza, tale da conferirle una maggiore integrazione nel contesto urbano e una migliore fruibilità da parte degli utenti di immediato affaccio.

Da ricordare anche la diretta correlazione al Piano Particolareggiato già in vigore, a suo tempo redatto allo scopo di frenare il progressivo degrado fisico ed economico del patrimonio edilizio esistente, dettando nel contempo indirizzi coerenti negli interventi di arredo urbano.

## **D-Previsioni progettuali;**

In riferimento ai criteri generali esposti al punto precedente, con l'intervento in oggetto è previsto:

D.1)-rimozione e demolizione completa dell'esistente (salvo il vialetto in acciottolato e il pancale in muretto di pietrame);

D.2)-previsione di nuovi camminamenti pedonali in lastricato o lastronato basaltico laterali e frontali per l'accesso alle abitazioni e per la sosta delle persone, garantendo il facile e agevole transito anche per disabili nella direzione di collegamento tra la Via Giovanni XXIII e la Via Azuni e sia frontalmente al prospetto delle abitazioni; tale scelta conferma situazioni analoghe in altre strade interne del centro storico.

D.3)-previsione di pancali e panche di sosta e relax in pietra basaltica destinati all'utilizzo del cittadino in genere;

D.4)-nuovi spazi per la sosta di automezzi, nella fattispecie in N° di 3, su pavimentazione in lastricato basaltico;

D.5)-riproposizione delle aiuole con forme più dinamiche delimitate da cordonate in basalto provviste di smusso di sicurezza, nelle quali verranno sviluppate delle siepi lineari o isolate in essenze base mediterranee, previa fornitura di terra da coltivo; verranno salvaguardate le specie arboree presenti più rappresentative (n° 2 palme comuni e n° 2 alberi di alto fusto); dei due alberi di alto fusto lato Via Azuni Sud allocati nella stessa aiuola della palma comune, una verrà reimpiantata in una aiuola prospiciente via Giovanni XXIII, l'altra di basso pregio verrà rimossa e trasportata a rifiuto;

D.6)-le pavimentazioni lapidee saranno delimitate da rigagne lapidee in basalto anticato s=6/8 cm con cromia base vulcanite (rosso basalto);

D.7)-E' prevista inoltre la realizzazione ex novo di un impianto di illuminazione pubblica composto da 3 punti luce, con lanterna di qualità su palo h=3,70m, con ottica in classe II antinquinamento a norma nazionale e Regionale, ed equipaggiata da lampada Master color 100/150W 3000° di assoluto pregio cromatico e di benessere per le persone.

## **E-Note di compatibilità ambientale, vincoli e pareri;**

### **E.1-Note di compatibilità ambientale**

#### **EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO:**

Non sono previste ovviamente nuove volumetrie, esaurendosi l'intervento in nuove pavimentazioni stradali e reti sottoservizi interrati, in sintonia con altrettanti interventi già realizzati nelle strade e Piazze al contorno.

La conseguente percezione visiva correrà nell'alveo delle tradizionali pavimentazioni, e anzi si persegue una ricucitura del costruito secondo modelli di vita urbana equilibrata e a misura d'uomo : quindi il cosiddetto "impatto visivo" non è rilevabile, e anzi si persegue un recupero culturale e una migliore qualità della vita..

Resterebbe invariato il livello dell'inquinamento acustico.

Anche "l'impatto ambientale", è di fatto assente: uso di materiali naturali non inquinanti, perfettamente smaltibili dopo eventuale rimozione alla fine del ciclo utile, gli elementi lapidei inoltre saranno prodotti in zona su processi artigianali esistenti già sottoposti a controllo energetico e ambientale. Quindi la stessa reversibilità d'uso dei luoghi è elevata, così come la congruità d'uso.

**MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENITO:** Non necessaria.

#### **GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA COMPATIBILITÀ**

Sulla scorta della analisi effettuata, è possibile asserire che l'intervento proposto non introduce percepibili alterazioni dell'assetto paesaggistico, scenico, storico, culturale, naturalistico, ecologico e che l'intervento proposto persegue finalità coerenti con il Piano Paesaggistico Regionale.

### **E.2 -Presenza di vincoli**

Si :

– Area interna alla matrice storica del centro urbano di Bosa, necessario parere di competenza (Ufficio del Paesaggio e soprintendenza competente;

#### **Verifica conformità urbanistica dell'opera:**

Si – Rilasciata dal progettista, ai sensi del comma 16, art. 60 legge n° 662/96.

**F-Quadro economico.**

<b>A. Lavori a misura, a corpo, in economia</b>	
a.1– Importo lavori a base d’asta (soggetto a ribasso)	€ 51.147,28
a.2– Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.102,72
a.3– Importo totale a base d’appalto <b>SOMMANO</b>	<b>€ 52.250,00</b>
<b>B. Somme a disposizione dell’amministrazione</b>	
b.1 – IVA al 10 % su (a.1 + a.2)	€ 5.225,00
b.2 – Imprevisti	€ 366,23
b.3 – Rilievi, accertamenti, indagini	€ 0,00
b.4 – Allacciamenti	€ 0,00
b.5 – Spese per polizza validazione, art. 112 c. 4bis Dlgs 163/2006	€ 250,00
b.6 – Spese per acquisizione aree e immobili	€ 0,00
b.7 – Lavori in economia esclusi dall’appalto	€ 0,00
b.8 – Spese per avvisi d’asta e pubblicità	€ 0,00
b.9 – Spese tecniche per progettazione e d. l., collaudo tecnico amministrativo, (compreso 4% CI, vedere distinta allegata)	€ 11.583,59
b.10 – I.V.A. al 20% su spese tecniche e generali	€ 2.316,72
b.11 – Applicazione art. 92 Dlgs 163/2006	€ 1.045,00
b.12 – Spese per definizione accordo bonario (art. 149 DPR 554/99)	€ 0,00
<b>SOMMANO voci B</b>	<b>€ 20.786,54</b>
<b>TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO DELL’OPERA</b>	<b>€ 73.036,54</b>